



Così, pedala pedala, siamo arrivati anche a settembre quando, come diceva la mia povera nonna "l'uva è fatta e li ficura pennè".

La callaccia che ci ha rotto per tutta l'estate se ne sta calando ed una leggera brezza frescolina (la senti l'aria poetica?) fa cadere le prime foglie ingiallite.

Quindi, ho pensato tra me e me, se la matematica non è un'opinione, con le foglie dovrebbero cadere pure "li ficura" che pendono! così mi sono messo all'ombra di un fico dopo aver chiesto permesso alla sua gentile "signora".

Ma "li ficura", più testadi della torre di Pisa, sono rimasti attaccati sui rami lasciando a bocca asciutta un povero disgraziato che voleva passare direttamente dal produttore al consumatore.

Insomma, come ormai avrete potuto notare, non me ne va bene una!

Credevo proprio che con la calura estiva fossero finiti tutti i miei guai che durano da sempre ed invece, se non sbaglio, ad ogni cambio di stagione si ricomincia daccapo e peggio di prima.

Si vede proprio che sono metropatico e che sono nato sotto un segno sbagliato!

Ceramiche d'Arte
Cardivani
PITTORE SCULTORE CERAMISTA

Laboratorio e Mostra
Via dei Cappelli, 6
zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/54480

Così, mentre a me non ne va dritta una, ad altri invece "gghiè feta pure li 'alli", come si dice da noi per indicare gente fortunata.

Perché mentre "li ficura pennè e nèn casca" a danno di un povero vagabondo che oltre il portafoglio ha pure lo stomaco vuoto, al nostro Comune piovono diecine e diecine di milioni nelle tasche di alcuni Assessori di ieri, di oggi e puranco di domani.

Si tratterebbe, dicono, di certi "addietrati" come ha testualmente precisato uno di questi, che competono loro per il semplice fatto di essere stati riconosciuti lavoratori autonomi o liberi professionisti in aspettativa.

E fregna bbà! E questo mica mi pare giusto! Perché se andiamo a leggere bene sulla Bibbia, vorrei proprio vedere chi è più "libero professionista" e per giunta "autonomo" di un vagabondo come me! E che per essere tale bisogna stare per forza in Comune?

Per quanto riguarda poi "l'aspettativa" mi sembra proprio che in questo caso, nei miei confronti, sia stata applicata la famosa legge del... Menga, perché io ho più aspettativa di tutti loro messi assieme, uscieri compresi! Perché sono anni ed anni che aspetto qualche centinaio di lire di aumento sulla misera pensione per via che ho fatto la guerra in Abissinia, ma mica per questo il signor Sindaco Ciccanti mi ha dato gli "addietrati"! Invece a loro, che non hanno fatto la guerra in Abissinia e che non sono vagabondi liberi professionisti ed autonomi come me, non solo gli hanno raddoppiato la paga, ma gli hanno dato pure un sacco di quattrini per l'indietro.

E' proprio vero, come diceva sempre la mia povera nonna, che "lu munnè è fatto a scala, chi lu suvè e chi lu cala"! Però questa santa donna, che Dio l'abbia in gloria, mica mi ha spiegato mai perché a "calarlo" debbono essere sempre i poveri disgraziati come me!

E poi, se ci pensiamo bene bene, a loro i soldi mica servono per tirare a campare come succede a me che, un po' per celia e un po' per non morire di fame, aspetto sotto il fico che caschino li "ficura"pendenti! Loro mangiano già abbastanza senza dover ricorrere agli "addietrati"!

Tant'è vero, dicono, che la dinamica avvocatessa vice sindaco Luisella Viceci, per rifarsi di un passato... culturale non sempre edificante per la nostra città per via della pochezza dei fondi messi a disposizione dalle casse comunali, avrebbe già impegnato i suoi 23 milioni circa di "addietrati" in spettacoli e manifestazioni varie a livello internazionale che dovrebbero costituire il "clou" dell'Ascoli-Estate 1989. Lucio Sestili, Assessore coi baffi ed occhiali al cordino che mille ne fa ed una ne pensa, con i suoi circa 18 milioni avrebbe invece intenzione di sostituire a proprie spese centinaia e centinaia di paletti e segnali stradali vari che hanno caratterizzato la "sua" rivoluzione trafficaria, con altrettanti segnali al "fosforo" affinché, anche di notte, tutti possano ammirare il suo capolavoro.

L'avvocato Lattanzi, almeno così mi ha detto l'amico Pasquale che legge i giornali a sbafo da Pippo il barbiere, non avrebbe ancora deciso sul come investire i suoi "addietrati". Attende lumi dal Cremlino ma non ho dubbi che come rappresentante del popolo, vorrà far godere lo stesso, raddoppiando magari le razioni di porchetta, pesce fritto e vino durante il prossimo Festival dell'Unità.

Per il momento non so cosa faranno gli altri Assessori con tanta manna caduta dal cielo! Sicuramente anche loro si orienteranno verso opere di bene a favore della cittadinanza ascolana.

Una cosa però è certa: gli ottanta milioni e passa usciti dalle casse comunali per pagare gli "addietrati" a certi amministratori, rientreranno nelle stesse sotto forma di ulteriori tasse ed ammennicoli vari cui i cittadini saranno chiamati direttamente a corrispondere.

Io, intanto, povero ed illuso vagabondo, attendo ansioso, con il naso in su e lo stomaco vuoto in giù, che li "ficura", in questo settembre ancora calliginoso, caschino dall'albero anche per me.

Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo